



10001

QUESTURA DI PERUGIA
Squadra Mobile

OGGETTO: Verbale di trascrizione.-----

L'anno 2008, il giorno 28 del mese di Maggio, alle ore 18:20 negli Uffici della Squadra Mobile della Questura di Perugia.-----

Il sottoscritto Sov.Stefano GUBBIOTTI, appartenente all'Ufficio in epigrafe indicato, in esecuzione al Decreto di intercettazione di comunicazioni audio video tra presenti, emesso in data 28 Febbraio 2008 dal Sost.Proc. Dott.G.MIGNINI della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Perugia, relativo al P.P.nr.9066/07 R.G.N.R., da atto che in data odierna ha provveduto alla trascrizione integrale da supporto cd del colloquio intercorso in data **23.5.2008, presso il Carcere di Terni, tra Raffaele Sollecito, il padre Francesco e la matrigna Marisa Papagni, in altri atti generalizzati.-**

Leggenda	R.S.	Raffaele Sollecito	F.R.	Francesco Sollecito	M.P.	Marisa Papagni
-----------------	-------------	---------------------------	-------------	----------------------------	-------------	-----------------------

Inizio registrazione alle ore 11,10 termine conversazione ore 12,10.

Dopo i saluti di rito, i tre iniziano la conversazione parlando degli studi di Raffaele, e del fatto con molta probabilità che avrà un esame nel mese di luglio. Il padre lo vede un po' stanco e Raffaele gli risponde che effettivamente è un po' annoiato in quanto non stà facendo e non può far nulla durante il giorno.-----

Il padre gli comunica che l'Avv.Bongiorno è stata eletta Presidente della Commissione Giustizia della Camera. Riferisce che la Polizia Scientifica stà ultimando tutti gli accertamenti tecnici, quindi la conclusione delle indagini è vicina teorizzando la data di fine mese o l'inizio della settimana di giugno. La conversazione tra i tre si alterna alla vita carceraria di Raffaele, del cibo che si prepara all'abbigliamento che gli è stato inviato, e alla corrispondenza con amici e parenti. Francesco gli comunica anche dell'arrivo di un Sultano nella città di Bari commentando le spese enormi che ha affrontato per far alloggiare tutto il seguito per quindici giorni.-----

A questo punto del colloquio Francesco Sollecito gli chiede cosa gli ha chiesto l'Avv.Bongiorno nell'ultimo incontro.-----

Raffaele riferisce di aver parlato di tante cose non inerente l'indagine, poi si è soffermata sulla domanda specifica del cellulare. Francesco commenta che questa cosa la stanno approfondendo anche loro con gli altri avvocati. Infatti

QUADRA

Francesco Sollecito, commenta l'episodio della chiamata effettuata quel giorno.:-----

F.R. Allora loro danno per scontato il fatto che tu lo hai spento e poi lo hai riacceso, perché hai ricevuto l'ultima mia telefonata... non so quando... e poi hai ricevuto il messaggio alle sei... questo non è significativo lo spegnimento e l'accensione del cellulare, poichè tante volte il messaggio arriva con molte ore di ritardo rispetto a quando è stato inviato, perché, per una questione di intasamento del traffico.-----

M.P. Ma anche se la giornata non è molto buona.....

F.S.: Loro danno una cosa per scontato ma che scontato non è.. perché non stà scritto da nessuna parte che tu hai spento il cellulare.. dove risulta che è stato spento?.....-----

R.S.: lo l'ho spento sicuro... incomprensibileio non lo spengo... però non so a che ora ... non l'ho sentito...-----

M.P.: Ma sicuramente non l'hai acceso alle sei .. o l'hai acceso alle sei?..-
--

R.S.: l'ho acceso alle sei.. perché.. nel senso.. se mi è arrivato un messaggio entro quell'ora o per... l'intasamento.. o perché l'ho acceso... può essere anche che l'ho acceso prima e mi è arrivato alle sei.....-----

M.P. Ha ho capito.---

R.S.: cioè ..io... prima di andare a dormire lo spengo e poi lo riaccendo.—

M.P. Ho capito.-----

R.S.: Dipende ..la fascia in cui l'ho spento e l'ho riacceso non te la so dire.—

F.S.: Appunto si .. ma

R.S.: La questione è che io prima di andare a dormire lo spengo.---

M.P.: Tanto c'è il telefono di casa comunque, c'è il telefono di casa che per ogni evenienza.----

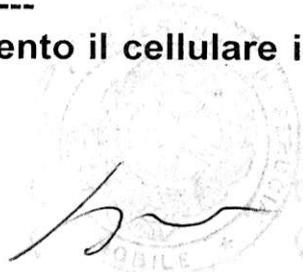
F.S.: Anche perché c'è il telefono di casa quindi non c'è il motivo che lo devi tenere acceso comunque.-----

M.P. E' quello perché avendo il telefono di casa per ogni evenienza pure chi ti deve chiamare,.. tua padre per qualsiasi cosa, tu c'hai il telefono di casa,... come noi per esempio quando andiamo fuori,.. per esempio quando siamo qui a Perugia io il telefono non lo spengo mai la sera per ogni evenienza va bene.. però quando siamo a casa è logico che tu vai a dormire... poi la prima volta che ti alzi magari lo accendi così per inerzia, certe volte non lo accendi ti scordi proprio pero' e vero?.-----

F-S.: incomprensibile.... non l'appiccio proprio.---

M.P.: Ma scusa se uno è a casa...lo sai se è spento il cellulare io stò a casa.---

R.S.: Se stò a casa incomprensibile



M.P.Appunto no ?---

F.S.: E' che stò dicendo.. non lo accendo proprio.----

M.P.: Lo accendi quando.. i messaggi.. bi bi bi.---

A questo punto Mara cambia discorso e comincia ad elencare gli amici che lo salutano, parlano delle lettere che riceve e Raffaele riferisce che sono venuti altri avvocati dello studio di Perugia. Poi parlano del professore universitario di Verona e dei libri letti. Raffaele comunica della lettera pervenuta dall'Avv. Tedeschi con la quale lo informa di essere pentito di alcune scelte difensive, ma comunque ne parleranno a voce in un secondo momento, che non ha nessuna difficoltà a seguire il caso se non di controllare le performance degli inquirenti, del fatto che anche se ha messo la Buongiorno, gli dichiara di non essere secondo a nessuno ricordandogli come a cercato di difenderlo al processo di Cassazione. Il colloquio continua con altri argomenti non utili alle indagini.-----

